

ALLEGATO 3

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Oggetto:

Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2023/24 e 2024/2025

Specificare l'annualità a cui si riferisce il percorso

Annualità 2023-2024 (prima scadenza il 28/04/2023)

Annualità 2024-2025 (seconda scadenza il 26/04/2024)

Il Tecnico dell' estetica al Da Vinci 2023

Indice

<i>ISTRUZIONI</i>	3
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)	4
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)	4
Sezione B Descrizione del progetto	5
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto	20
Sezione D Priorità	27
Sezione E Prodotti	28

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

1. Sezione 0 Dati identificativi del progetto
2. Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
3. Sezione B Descrizione del progetto
4. Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
5. Sezione D Priorità
6. Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

TUTTI I BOX DEL FORMULARIO DEVONO ESSERE COMPILATI RISPETTANDO I MASSIMALI DI RIGHE INDICATI IN TESTA AL BOX, UTILIZZANDO IL CARATTERE ARIAL. SI PRECISA CHE LE RIGHE ECCEDENTI I LIMITI INDICATI NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

**B.1 Informazioni generali e contestualizzazione
(compilazione on line)**

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali**B.2.1 Obiettivi generali del progetto**

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe Arial 11)

Il progetto tende a realizzare un percorso di istruzione e formazione di durata annuale, finalizzato al conseguimento di un diploma di Tecnico per i giovani in possesso di diploma di qualifica corrispondente.

Il corso di studi, inserito dopo il conseguimento dell'attestato di addetto nell'indirizzo 'Erogazione dei servizi di trattamento estetico' è finalizzato al conseguimento di un diploma ad alto contenuto tecnico-specialistico, tendente a favorire una formazione più adeguata alle esigenze occupazionali del territorio in cui la scuola opera, dando così l'opportunità di:

1. consentire agli allievi di inserirsi realmente e professionalmente nel mondo del lavoro,
2. consentire alle imprese di poter usufruire di un'offerta qualificata e specializzata.
3. consentire agli allievi di apprendere nel modo più simile alla realtà del mondo del lavoro,
4. creare un'integrazione tra la realtà aziendale e la formazione scolastica,
5. favorire l'acquisizione del "senso di appartenenza" al settore,
6. potenziare un sistema formativo.

B.2.1.1 Figura per la quale il percorso formativo è progettato tra quelle indicate nell'allegato 8:

(nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso)

Estetista (Addetto)—Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica

B.2.1.2 Numero di classi e numero allievi per classe

(indicare il n. di classi e il numero allievi per classe per le quali si intende attivare il percorso formativo)

1 classe con 18 allievi

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 20 righe Arial 11)

Il percorso è ideato per formare una professionalità che opera prevalentemente nel settore dei servizi dei parrucchieri e di trattamenti di bellezza. Si occupa di trattamenti estetici sulla superficie del corpo volti all'eliminazione e /o attenuazione degli inestetismi, utilizzando tecniche manuali ed apparecchi elettromeccanici per uso estetico, nonché prodotti e tecniche atte a favorire il benessere dell'individuo

Al fine di trasferire ai discenti le conoscenze e capacità oggetto del profilo professionale prescelto il percorso sarà così articolato:

- 282 ore di Lezioni teoriche finalizzate all'insegnamento delle competenze di base e all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali
- 308 ore di Attività laboratoriale finalizzata all'insegnamento delle competenze di base e all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali
- 390 ore di Stage/tirocinio
- 10 ore di Attività di accompagnamento

Totale ore : 990

Il dirigente scolastico curerà le relazioni istituzionali e quelle con i partner e si assumerà la responsabilità giuridico economica dell'intera attività.

Il progettista si occuperà di presentare il formulario del progetto entro la scadenza fissata.

Il coordinatore svolgerà la fondamentale funzione di rendere coerente tutta l'articolazione del percorso formativo gestendo e valorizzando le risorse umane coinvolte.

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max 20 righe Arial 11)

La struttura del corso di durata annuale, nelle sue varie attività e fasi progettuali, si articola su 30 ore settimanali, con 17 ore destinate a lezioni sia teoriche che tecniche di aula e di laboratorio, delle materie ministeriali (di cultura generale, ma anche propedeutiche alle materie professionali) e 13 ore settimanali destinate alle lezioni di aula a laboratorio delle due materie di indirizzo.

Questa scelta è stata effettuata in coerenza con la politica dell'istituto di rilasciare titoli di studio ad alunne capaci e competenti, ma anche dotate di conoscenze a 360° che permettano loro un sicuro successo personale sia nella vita che nel mondo del lavoro.

Anche l'attività di stage pari al 40% circa del monte orario annuale si colloca nell'ottica di una scelta coerente ed equilibrata tra conoscenze ed abilità pratiche relative alle finalità del corso.

B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 20 righe Arial 11)

Il progetto si presenta per l'intera durata , a giudizio di chi scrive, ben organizzato e strutturato in tutte le sue parti, almeno a giudicare dei risultati ottenuti fino ad oggi. I contenuti del corso sono equilibrati tra lezioni teoriche e lezioni pratiche, di aula e di laboratorio (ciò risulta dalle valutazioni rilasciate dall'utenza) . Anche la scansione temporale dei contenuti risulta molto gradita e funzionale all'utenza, con le 400 ore circa di stage destinate alla parte finale dell'anno scolastico, quando le alunne hanno acquisito un bagaglio di nozioni teoriche e pratiche soddisfacenti per volgere al meglio l'esperienza di tirocinio.

Anche le apparecchiature, i locali , le attrezzature , i materiali messi a disposizione agli utenti sono sicuramente idonei e validi e senz'altro funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal corso.

Il successo lavorativo delle diplomate sia del terzo che del quarto anno è la migliore dimostrazione di quanto affermato.

B.2.2.3 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

12 mesi

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza

B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max 20 righe Arial 11)

NON COMPILARE

B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo (come disposto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i.) e, in caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore. (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.3.5 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i.)(Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.3.7 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.4 Accompagnamento dell'utenza

B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 15 righe Arial 11)

L'accompagnamento in entrata sarà erogato durante la fase iniziale del percorso formativo con obiettivo di agevolare gli studenti che mostrano carenze nelle competenze di base e potenziare le competenze degli altri.

Durante il percorso didattico gli studenti sono seguiti secondo il metodo della didattica individualizzata per mirare al raggiungimento del successo scolastico dell'intero gruppo classe.

Nel corso dell'anno formativo, saranno svolte le seguenti misure di accompagnamento:

a – Sostegno all'apprendimento con interventi mirati al recupero di conoscenze/competenze nell'area alfabetico funzionale e delle comunicazioni, scientifica- tecnologica, storico-giuridico-economico , digitale , di cittadinanza.

b – Monitoraggio in itinere delle attività e dei risultati.

c – Sostegno all'handicap.

B.2.4.1.2 Durata *(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 5 righe Arial 11)*

La durata dell'accompagnamento sarà di 10 ore di cui 2 individuali e 8 di gruppo.

B.2.4.2 Accompagnamento in uscita (eventuale)

B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement) (Max 10 righe Arial 11)

L'istituto organizza per le alunne destinate ad ottenere il diploma professionale, una serie di iniziative volte a presentare le opportunità lavorative al termine del percorso scolastiche, nonché la possibilità di permanere all'interno del percorso scolastico per affrontare l'esame di stato ed eventuale prosecuzione degli studi post diploma.
Si organizzano degli incontri con esperti esterni provenienti dalle principali associazioni di categoria, e con docenti interni per la presentazione dell'opportunità di prosecuzione degli studi.

B.2.4.2.2 Durata (specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 5 righe Arial 11)

Sono previste complessivamente 3 ore di accompagnamento.

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso		2	2
In itinere	2	3	5
In uscita		3	3
Totale	2	8	10

B.2.5 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni, le UF nel corso delle quali saranno svolte e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi) (Max 15 righe Arial 11)

NON COMPILARE

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico (indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)(Max dieci righe)

Tipologia e caratteristiche	Quantità
Kit laboratorio (pennelli per trucco e ferristica del mestiere)	individuale
Depilazione: Rotoli per lettino- copri lettino in tnt- strisce per la depilazione- olio post depilazione-borotalco-solvente per attrezzi -cera per epilazione-cerchietti di carta salva scaldacera- lenzuoli singoli in cotone bianco copri lettino	collettivo
	collettivo
Manicure e pedicure: crema mani- crema piedi-peeling piedi- solvente unghie-base unghie-smalti colorati-flash top-diluente per smalto-disinfettante per strumenti-solvente per attrezzi - disinfettante per cute-cotone idrofilo- Paraffina spray-sali per pediluvio-sapone detergente per mani- rotoli di carta per mani-asciugamani monouso mani	collettivo

<i>Pulizia del viso: Latte detergente-tonici- gommage-sieri-maschere -creme giorno- dischetti di cotone-acqua distillata- maschera a calco</i>	<i>collettivo</i>
<i>Materiale per la ricostruzione unghie: gel trifasico rosè- gel trifasico trasparente-costruttore- super french-base- sealing-primer-lucidante- top coat-olio cuticole-cellulosa squares-tip-cartine per ricostruzione</i>	<i>collettivo</i>
<i>Trucco: correttori-fondotinta-ciprie in polvere-terre compatte -illuminanti viso-fard- matite occhi-matite labbra-matite sopracciglia-ombretti compatti varie tonalità opachi-ombretti compatti varie tonalità perlati-rossetti- lucidalabbra-fissatore sopracciglia-mascara-salviette di carta-cottonfioc</i>	<i>collettivo</i>
<i>Massaggio: teli in cartene- asciugamani tnt corpo-olio di sesamo spremuto a freddo (taniche)-burro di karitè</i>	<i>collettivo</i>

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti (se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max quattro righe)

NON COMPILARE

B.2.6.3 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità
<i>Guanti monouso in vinile</i>	<i>collettivo</i>
<i>Kimono monouso</i>	<i>collettivo</i>
<i>Cuffie e fasce</i>	<i>collettivo</i>

B.2.6.4 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa NON COMPILARE
Lettoni massaggio-lente con luce stativo-poggiapiedi-sgabelli	individuale	13	
Banchi specchiati- sedie	individuale	13	
Postazione trucco	individuale	13	
Apparecchiature elettromeccaniche: fornellino scaldia cera-fornellino scaldia paraffina-lampade UV-vaporizzatore	individuale	13	
Vasche per pedicure e ciotole per manicure-ciotole per trattamenti viso-carrelli	individuale	13	
Armadietti in metallo con chiave	individuale	18 (da 6 armadietti i cadauno)	
Autoclave-2 sterilizzatori al quarzo	collettivo		

B.2.6.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max 10 righe Arial 11)

Le attrezzature didattiche fornite all'utenza sono identificabili in quelle utilizzate negli istituti di bellezza, trattasi, infatti, di attrezzature specifiche e professionali.
Le aule didattiche sono dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).
L'istituto dispone di aule informatiche con 26 postazioni (PC e accessori oltre al collegamento internet); laboratori linguistico/chimico.

B.2.7 Prove di verifica finale NON COMPILARE

Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali ed è finalizzato al rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze o attestato ad esito positivo:

- SI

Compilare la sezione B.2.7.1

- NO

Compilare la sezione B.2.7.2

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica finali

(Descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio dell'attestato di qualifica – compilare una scheda per ciascuna prova di verifica prevista) (Max 30 righe Arial 11)

N.B: Le prove dovranno presidiare tutte le competenze previste dalla figura.

Competenza tecnico professionale oggetto di valutazione (*comuni e connotative*):

Le prove finali consistono in:

N° 1 prova oggettiva consistente in un test di 50 domande necessarie per verificare le competenze e il livello raggiunto nelle aree del sapere di Base e per alcune competenze ed aree del sapere tecnico professionali e trasversali che non possono essere testate con le prove tecnico-pratiche
N° 5 prove tecnico-pratiche funzionali alla verifica della padronanza da parte dei candidati delle conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle performance previste dal profilo professionale per ciascuna competenze e area di sapere.
Colloquio di approfondimento.

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Prova oggettiva (test a risposte multiple) : la presente prova sarà somministrata a tutti i candidati contemporaneamente, che saranno chiamati a rispondere ai 50 quesiti, scegliendo la risposta esatta tra quelle proposte.

Le 50 domande verteranno su aree del sapere di base e su alcune competenze e aree del sapere tecnico professionali e trasversali.

Tempo di somministrazione:60'

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico: 15%

I prova tecnico-pratica: consistente in :trucco

Finalità e obiettivi: verificare le abilità professionali di trucco adattandolo alle esigenze della modella

Tempo di somministrazione:60'

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico: 12%;

Il prova tecnico-pratica: consistente in "pedicure":

Finalità e obiettivi: verificare le abilità professionali di cura del piede.

Tempo di somministrazione:60'

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico: 12%;

III prova tecnico-pratica: consistente in visagismo.

Finalità e obiettivi: verificare le abilità professionali di massaggio e trattamento viso adattandolo alle esigenze della modella.

Tempo di somministrazione:60'

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico: 12%;

IV prova tecnico-pratica: consistente in massaggio,

Finalità e obiettivi: verificare le abilità professionali massaggio applicando le tecniche studiate.

Tempo di somministrazione:60'

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico: 12%;

V prova tecnico-pratica: consistente in “manicure”,
 Finalità e obiettivi: verificare le abilità professionali di cura della mano.
 Tempo di somministrazione:60’
 Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico: 12%;

Colloquio

Il colloquio verte sulle tematiche oggetto del percorso, non testate durante le precedenti prove. I discenti saranno convocati al colloquio seguendo l’ordine alfabetico.
 Finalità e obiettivi: verificare le conoscenze acquisite, la consapevolezza del ruolo e capacità espositive ed uso del linguaggio specifico settoriale.
 Tempo di somministrazione:15’
 Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico: 25%;

B.2.7.2 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l’architettura complessiva delle prove di verifica, se previste, nei casi diversi dal B.2.7.1) (Max ..righe)

NON COMPILARE

B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell’andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.9 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell’eventuale disseminazione dell’idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.10 Tabella di accertamento delle competenze culturali di base

(indicare con quali modalità si intende effettuare l’accertamento delle competenze culturali di base di cui all’Allegato 4 dell’Accordo CSR del 1/08/2019 nell’ambito dello svolgimento delle prove d’esame)

N. prova	Competenza/e culturale/i di base oggetto di valutazione	Prova di esame nella quale la/e competenza/e culturale/i di base è/sono valutata/e	Modalità di accertamento
1	Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione	Prova oggettiva/ colloquio finale	Test a risposta multipla
2	Competenza linguistica	Prova oggettiva/ colloquio finale	Test a risposta multipla
3	Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	Prova oggettiva/ colloquio finale	Test a risposta multipla
4	Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche	Prova oggettiva/ colloquio finale	Test a risposta multipla
5	Competenza digitale	Prova oggettiva/ colloquio finale	Test a risposta multipla
6	Competenza di cittadinanza	Prova oggettiva/ colloquio finale	Test a risposta multipla

B.3 Progettazione dell'attività formativa

B.3.1. Competenze che compongono la figura (incluse le competenze culturali di base)

Denominazione	Durata (in ore o frazioni)
Competenze culturali di base (di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019)	
1) Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione	57+3 acc
2) Competenza linguistica	40
3) Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	84+3 acc
4) Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche	70+3 acc
5) Competenza digitale	20+1 acc
6) Competenza di cittadinanza	11
Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi	
1)	0
2)	0
3)	0
4)	0
5)	0
6)	0
7)	0
Competenze tecnico professionali connotative	
1) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.	28
2) Intervenire nell'organizzazione dell'esercizio gestendo il planning e l'archivio delle schede cliente, funzionalmente ai servizi richiesti.	52
3) Intervenire nella gestione dell'esercizio presidiandone la promozione e i flussi informativi a supporto delle attività di carattere contabile, fiscale e commerciale	58
4) Predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza della clientela in funzione della personalizzazione del servizio.	105
5) Analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle individuando le specificità e le tipologie di intervento.	213
6) Programmare ed effettuare trattamenti estetici personalizzati sulla base delle esigenze del cliente, scegliendo i prodotti cosmetici e verificandone l'applicazione e il risultato rispetto al benessere psicofisico del cliente.	242
7)	0
8)	0
9)	0
Totale (*)	980+10

(*) Il totale delle ore del percorso deve essere pari a 990.

Si prevede l'integrazione con una o più Aree di Attività¹ (ADA) del Repertorio Regione delle Figure Professionale (RRFP) NON COMPILARE

¹ Tale possibilità è prevista unicamente per il percorso per "Operatore ai servizi di vendita" che può essere progettato prendendo come riferimento la figura nazionale, integrata con una o entrambe le seguenti ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio Regionale delle Figure professionali:

ADA - Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino;

ADA - Gestione del processo contabile.

Resta ferma la durata complessiva del percorso di 2970 ore nonché il rispetto di quanto indicato dalla Dgr 988/2019 con riferimento al principio della "progettazione equilibrata".

- NO
- SI (compilare le sezioni B.3.2.1 e B.3.2.2)

B.3.2.1 Motivare la scelta di integrare la figura professionale con una o più ADA del RRFP (Max 10 righe Arial 11):

NON COMPILARE

B.3.2.2 Denominazione e durata delle ADA del RRFP integrative della figura:

NON COMPILARE

Denominazione	Durata (in ore o frazioni)
1)	
2)	
Totale	

Denominazione e durata Area di Attività/UC aggiuntive: NON COMPILARE

Denominazione	Durata (n.ro ore)
1)	
2)	
Totale	

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
- SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore (Max righe)

NON COMPILARE

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive NON COMPILARE

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

B.3.3 Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

X Qualifica di “Tecnico qualificato” - Livello europeo 3

B.3.4 La figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):

- NO
X SI (compilare la sezione B.3.4.1)

B.3.4.1 Denominazione e codice numerico identificativo del profilo/percorso presente nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR)

Estetista (Addetto) – Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica.
Codice profilo: 1603013

B.3.5 Alternanza scuola-lavoro (Alternanza rafforzata): impresa simulata/stage interno/stage esterno

(indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione per ciascuna tipologia di alternanza scuola-lavoro) (Max 20 righe Arial 11)

Lo Stage esterno è diventata parte integrante delle metodologie didattiche e di apprendimento della scuola secondaria di secondo grado (Il ciclo di istruzione) come la «modalità di realizzazione del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese e con le rispettive associazioni di rappresentanza che assicuri ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Lo Stage costituisce un'esperienza che può divenire un momento di formazione e di studio e costituire un'occasione significativa di orientamento formativo e di valorizzazione delle attitudini e vocazioni degli allievi. Lo Stage , inteso come tirocinio pratico, avrà lo scopo di consolidare ed approfondire le competenze tecniche apprese durante le lezioni. Esso si svolgerà durante il percorso didattico triennale (classe seconda e terza), sarà individuata la figura del tutor della scuola e del tutor aziendale per concordare i modi di svolgimento e di certificazione. Le sedi di svolgimento saranno le imprese del settore benessere.

B.3.6.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in stage (allegare lettere di disponibilità) NON COMPILARE

Nome Impresa	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti
		Tot.	Tot.

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento ⁽¹⁾

	<u>NON COMPI- LARE</u> Nome e co- gnome	Funzione	Provenienza dal mondo della produ- zione o professioni, docenti provenienti dal settore dell'istru- zione della forma- zione, ecc	<u>NON COMPILARE</u> Anni di esperienza nella disciplina/atti- vità da svolgere nel progetto	Senior/ Junior /Fascia	Ore	<u>NON COMPILARE</u> Soggetto attuatore che rende disponi- bile la risorsa	Personale interno/ esterno (2)	% Do- cenza/ totale ore di docenza	UF in- teres- sata	Disciplina
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1		Docente	MONDO DEL LAVORO		JR	140		ESTERNO	14.14	11	TECNICHE ESTETICHE
2		Docente	ISTRUZIONE		SR	120		ESTERNO	12.12	12	MASSAGGIO
3		Docente	ISTRUZIONE		SR	60		INTERNO	6.06	1	ITALIANO E STORIA
4		Docente	ISTRUZIONE		SR	40		INTERNO	4.04	2	INGLESE
5		Docente	ISTRUZIONE		SR	20		INTERNO	2.02	3	EC. AZIENDALE1
						20		INTERNO	2.02	4	EC. AZIENDALE2
6		Docente	ISTRUZIONE		SR	40		INTERNO	4.04	5	DIRITTO
7		Docente	ISTRUZIONE		SR	20		INTERNO	2.02	6	SCIENZE MOTORIE
8		Docente	ISTRUZIONE		SR	20		INTERNO	2.02	7	RELIGIONE
9		Docente	ISTRUZIONE		SR	40		INTERNO	4.04	8	PSICOLOGIA
10		Docente	ISTRUZIONE		SR	40		INTERNO	4.04	9	ANATOMIA E IGIENE
11		Docente	ISTRUZIONE		SR	40		INTERNO	4.04	10	CHIMICA
12		Docente	ISTRUZIONE		SR	390		INTERNO	39.40	13	STAGE
				TOTALE		990			100		
13		DOCENTE	ISTRUZIONE		SR	10		INTERNO			<u>ACCOMPAGNAMENTO</u> ITALIANO-STORIA 2H DIRITTO 1H ECONOMIA 1H PSICOLOGIA 2H IGIENE 2H CHIMICA 2H
		DOCENTE	ISTRUZIONE		SR	2		INTERNO			<u>COMPRESENZE:</u> ECONOMIA-DIRITTO IGIENE-MASSAGGIO
					TOT. NELL'ANNO	40		2 ORE DI COMPRESENZA SETTIMAMALI			
		DOCENTE	MONDO DEL LAVORO		JR	12*		ESTERNO			<u>COMPRESENZA</u> IGIENE- TECNICHE ESTETICHE
		DOCENTE	MONDO DEL LAVORO		JR	9*		ESTERNO			<u>COMPRESENZA</u> PSICOLOGIA- TECNICHE ESTETICHE
		DOCENTE	MONDO DEL LAVORO		JR	9*		ESTERNO			<u>COMPRESENZA</u> CHIMICA- TECNICHE ESTETICHE

				TOTALE COMPRESENZE *ORE DI COMPRESENZA AGGIUNTIVE DI TECNICHE ESTETICHE	30*		30 ORE ESTERNO			
						30 ORE DI COMPRESENZA DISTRIBUITE NEL CORSO DELL'ANNO FORMATIVO				
14		TUTOR	ISTRUZIONE		SR	50				TUTORAGGIO

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, **comprese quelle che non sono oggetto di finanziamento.**

N.B.: Il totale delle ore di docenza (interna e esterna) indicate dovrà essere pari a 990. Oltre a tali ore di docenza, dovranno altresì essere riportate sia le ore di orientamento che le eventuali ore di codocenza.

(2) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.

TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto⁽¹⁾ (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.)

	<u>NON COMPILARE</u> Nome e cognome	Funzione	<u>NON COMPILARE</u> Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior /Fascia	Ore/giorni	<u>NON COMPILARE</u> Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (2)
	A	B	E	F	G	H	I
1		Progettista		SENIOR	50		INTERNO
2		Personale amministrativo		SENIOR	40		INTERNO
3		Personale tecnico professionale		SENIOR	30		INTERNO
4		Coordinatore		SENIOR	60		INTERNO
5		Rendicontatore		SENIOR	52		INTERNO
6		Supervisore		SENIOR	X		INTERNO
7							
8							
9							
10							

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, **comprese quelle che non sono oggetto di finanziamento.**

(2) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)
NON COMPILARE

B.4.2.1 Titolare di carica sociale

Cognome e nome: _____

Soggetto attuatore (soggetto proponente/capofila/partner): _____

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione: _____

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3 Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max righe)

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.3 Comitato tecnico scientifico

(SE PREVISTO, INDICARE IL NUMERO DEI COMPONENTI E L'IMPEGNO PREVISTO E DESCRIVERE LA FUNZIONE, EVIDENZIANDONE IL VALORE AGGIUNTO IN RELAZIONE AI CONTENUTI E ALLA ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO) (MAX RIGHE)

B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.5.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n° civico, Cap, Comune)	Metri quadri	<u>NON COMPILARE</u>	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO) ⁽²⁾	Disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)
			Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa		
Locali ad uso ufficio	Empoli	18		sì	Comodato
Aule didattiche ⁽¹⁾ (solo per attività formative)	Empoli	45		sì	Comodato
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)	Empoli	125		sì	Comodato

(1) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)

(2) Tutti i locali e attrezzature utilizzati dovranno essere registrati nel dossier di accreditamento. Nel caso si intenda utilizzare locali e attrezzature non registrati, occorre fare apposita istanza all'ufficio regionale competente per l'accreditamento, prima della stipula della convenzione.

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) Max 10 righe Arial 11

NON COMPILARE

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati (quali dichiarazioni di soggetti sostenitori, di aziende disposte all'assunzione, curriculum vitae dei docenti, analisi di placement di progetti simili, ecc.). Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.5.2 Occupabilità e/o miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei destinatari del progetto

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.5.3 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 20 righe Arial 11)

NON COMPILARE

B.5.4 Inserimenti lavorativi

(se il progetto prevede il risultato dell'inserimento lavorativo, descrivere le condizioni e modalità attraverso cui si prevede di raggiungerlo e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.5.5 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 20 righe Arial 11)

NON COMPILARE

B.5.6 Carattere innovativo del progetto

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc.) (Max 30 righe Arial 11)

Il progetto che l'istituto propone ha caratteristiche innovative in quanto: coinvolge fasce di studenti in pericolo di dispersione scolastica; utilizza metodologie didattiche nuove e diverse da quelle tradizionalmente utilizzate per il raggiungimento del diploma; propone, infine, strumenti tecnico-pratici finalizzati all'apprendimento di una professionalità spendibile nel mondo del lavoro.

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max 20 righe Arial 11)

C.1 Articolazione attività

C.1.1 Quadro riepilogativo dell'attività

N.	Titolo scheda di dettaglio	Codice e titolo Attività PAD NON COMPILARE	N. destinatari	N. ore
1	Il tecnico dei trattamenti estetici al Da Vinci 2023		18	990

C.2 Scheda di attività formativa**N°1 DI 1**

Titolo: Titolo: Attività formativa a laboratoriale – Estetista (Addetto)

Attività PAD: ASSE A “OCCUPAZIONE” Azione A.2.1.4.a Percorsi leFP

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze culturali di base e competenze tecnico professionali. E' richiesto uno specifico riferimento allo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'accordo Stato-Regioni del 18/12/2019) (Max 20 righe Arial 11)

Competenze di base:

linguistica

matematica, scientifico, tecnologica

storico, socio-economica e giuridica

Competenze tecnico-professionali e trasversali:

comunicazione e marketing -logistica

anatomia

chimica

informatica e telematica

trattamenti estetici

utilizzo apparecchiature specialistiche

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

(indicare tutte le sedi in cui si realizzerà il percorso, indicando per ciascuna sede la tipologia di attività: lezioni teoriche, attività laboratoriali, accompagnamento)

Via G.Fabiani ,6 -Empoli (Firenze)

C.2.3 Competenze culturali di base di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019				UF n.	Denominazione UF	Standard regionale di cui al RRFR (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):				
Competenza culturale di base	Durata		Abilità			Conoscenze	Ord.	Obiettivi di competenze/ Contenuti	Aree di sapere	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE)	Aula:	36	<ul style="list-style-type: none"> • applicare forme differenziate di comunicazione interpersonale e di gestione delle relazioni • esporre informazioni e argomentare tesi con registro e lessico adeguato a destinatario e contesto • confrontare tra loro documenti di vario tipo, (continui, non continui e misti, in formato cartaceo ed elettronico • interpretare e confrontare testi di vario tipo e forma, anche della tradizione letteraria, individuandone la struttura tematica e le caratteristiche di genere • applicare modalità di riscrittura intertestuale e inter semiotica • utilizzare strumenti e tecniche specifiche per l'analisi e la 	<ul style="list-style-type: none"> • funzioni, strumenti, codici e tecniche della comunicazione verbale e non verbale e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali • strumenti e metodi per l'analisi, l'interpretazione di testi d'uso e letterari, l'approfondimento tematico e la documentazione tecnica • caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici • repertori dei termini tecnici e scientifici di settore • tecniche, lessico e tipologie testuali di presentazione professionale di se stessi e di reporting 	1	ITALIANO-STORIA		<p>Conoscere i principali movimenti e relativi testi letterari e tecnici di settore. Conoscere i segni della moda nel tempo. Conoscere le principali regole sintattiche e grammaticali della lingua italiana.</p>	<p>Saper comprendere e interpretare testi letterari generali e tecnici; saper produrre testi coerenti e formalmente corretti. Saper applicare le principali regole sintattiche e grammaticali della lingua italiana.</p>	Base
	Laboratorio:	0								
	Stage:	0								

			valorizzazione di documenti tecnici <ul style="list-style-type: none"> documentare le attività secondo le procedure previste e criteri di tracciabilità 						
Selezionare e utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento anche alle diverse forme espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE)	Aula: 16 Laboratorio: 8 Stage: 0		<ul style="list-style-type: none"> identificare la forma multimediale più adatta alla comunicazione in relazione a target di riferimento, contesto e scopo applicare tecniche di composizione e utilizzare testi multimediali per scopi tecnico-professionali riconoscere e utilizzare i social network e i new media in rapporto a scopi sociali e tecnico-professionali 	<ul style="list-style-type: none"> tecniche, lessico e strumenti per la comunicazione multimediale in ambito professionale forme e tecniche di presentazione e comunicazione creativa e commerciale-pubblicitaria normativa sulla privacy e sul diritto d'autore caratteristiche più rilevanti e struttura di base dei linguaggi artistici e creativi (arti figurative, cinema, ecc..) italiani e di altri Paesi 	8	PSICOLOGIA	Essere in grado di utilizzare conoscenze di sociologia e psicologia comportamentale e motivazionale e di utilizzare tecniche di relazione e di comunicazione nel contesto lavorativo. Conoscere ed essere in grado di utilizzare tecniche di marketing.	Approfondimenti di sociologia, comunicazione e psicologia socio relazionale. Stili comunicativi, strategie comunicative, contenuti e strategie di presentazione e. Elementi di sociologia dei consumi. Definizioni, obiettivi e funzioni del marketing.	Tecnico-professionali

Utilizzare i codici anche settoriali della lingua straniera...*per comprendere le diverse tradizioni culturali in una prospettiva interculturale e interagire nei diversi contesti di studio e di lavoro (COMPETENZA LINGUISTICA)	Aula:	28	<ul style="list-style-type: none"> • identificare e utilizzare una gamma di strategie efficaci per comunicare con parlanti la lingua di culture diverse • comprendere in maniera globale e analitica testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse personale e generale, ad argomenti di attualità e attinenti all'ambito professionale • utilizzare il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua professionale • partecipare a conversazioni o discussioni, esprimendo e motivando il proprio punto di vista • redigere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario 	<ul style="list-style-type: none"> • strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua straniera: fonologia, morfologia, sintassi, lessico • microlingua tecnico professionale specifica del settore di riferimento • tematiche interculturali e socio-linguistiche • aspetti della cultura e dell'identità del Paese straniero 	2	INGLESE	Essere in grado di comprendere elementi base di un discorso i suoi aspetti tecnici, di descrivere situazioni di vita quotidiana e lavorativa e di scrivere testi semplici di carattere tecnico in ambito professionale in lingua inglese.	Lingua inglese (livello ALTE A1), in particolare il linguaggio tecnico del settore di riferimento.	Base
	Laboratorio:	12							
	Stage:	0							

Rappresentare la realtà e risolvere situazioni problematiche di vita e del proprio settore professionale avvalendosi degli strumenti matematici fondamentali e sulla base di modelli e metodologie scientifiche (COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE)	Aula:	51	<ul style="list-style-type: none"> • identificare e applicare nei processi e nelle attività proprie del settore professionale strategie matematiche, strumenti e metodi di analisi scientifica • elaborare rapporti documentali utilizzando il linguaggio logico matematico e scientifico • utilizzare indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi • utilizzare linguaggi tecnici e matematico-scientifici specifici 	<ul style="list-style-type: none"> • applicazioni, strumenti, tecniche e linguaggi per l'elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione di dati, procedure e risultati • strategie matematiche connesse all'interpretazione, rappresentazione e risoluzione di dimensioni e problemi degli specifici contesti professionali • principali modelli scientifici connessi ai processi/prodotti/servizi degli specifici contesti professionali • scienza e tecnologia: impatto sulla vita sociale e dei singoli e ruolo per uno sviluppo equilibrato e 	6 SCIENZE MOTORIE	Conoscere il corpo umano e i principali esercizi motori.	Essere in grado di gestire le dinamiche legate all'ansia attraverso il rilassamento delle funzioni legate alla consapevolezza del corpo e del respiro.	Base
	Laboratorio:	36			10 CHIMICA	Conoscere la chimica dei prodotti cosmetici, la tossicologia e la normativa di riferimento.	Funzione e composizione chimica dei cosmetici. Legge 713/86 e successive modifiche.	Tecnico-professionali
	Stage:	0			9 IGIENE e ANATOMIA	Conoscere elementi di igiene ed epidemiologia. Conoscere i sistemi e gli apparati del corpo umano e	Fisiologia, corretta alimentazione. Patologia sistema cardio-circolatorio e varicosa arti	

			<p>compatibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • principali innovazioni scientifiche e tecnologiche del settore professionale 			<p>il loro funzionamento. Malattie infettive a contagio ematico: igiene, procedura HACCP, attrezzature, abbigliamento, smaltimento rifiuti. Anatomia macroscopica e microscopica di epidermide, mucose, annessi cutanei, anatomia topografica del corpo, elementi di anatomia e fisiologia. Conoscere gli elementi di fisiologia e patologia. Conoscere elementi di dermatologia e allergologia.</p>	<p>inferiori. Fisiologia e biochimica della cute, mucose, annessi cutanei. Malattie metaboliche, immunoallergologia cutanea, fotosensibilizzazione, fotodermatite, neoplasie cutanee.</p> <p>Primo soccorso: Basic Life Support: A, B, C.</p>
--	--	--	---	--	--	--	---

						Conoscere le nozioni di pronto soccorso ed essere in grado di affrontare situazioni di emergenza.	Valutazione stato di coscienza. Tempo A: pervietà delle vie aeree; tempo B: respirazione; tempo C: circolazione. Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Shock anafilattico: procedure scritte.	
Utilizzare nel proprio ambito professionale i principali strumenti e modelli relativi all'economia, alla gestione aziendale e all'organizzazione dei processi	Aula: 28 Laboratorio: 0 Stage: 0	<ul style="list-style-type: none"> • cogliere la specifica identità professionale dell'ambito e del ruolo lavorativo di riferimento • utilizzare strumenti di analisi e descrizione dell'organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • principali modelli di economia organizzativi aziendali e relativi processi funzionali; • organigramma e relazioni tra ruoli e funzioni 	3	ECONOMIA AZIENDALE 1	Conoscere la normativa inerente la gestione d'impresa e responsabilità dell'imprenditore. Essere in grado di applicare le conoscenze della gestione amministrativa, fiscale e	Figura dell'imprenditore, tipologie di impresa/società, azienda; crisi dell'impresa e procedure concorsuali. Gestione d'impresa, adempimenti	

<p>lavorativi (COMPETENZE STORICO- GEOGRAFICO- GIURIDICHE ED ECONOMICHE)</p>			<p>aziendale e dei processi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche di descrizione, documentazione e monitoraggio di un progetto, di una commessa o ordine di lavoro, di erogazione di un servizio • utilizzare tecniche di analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • concetto di finanza, risparmio, assicurazione, previdenza e relativi servizi • lavoro indipendente, autonomo e imprenditoria • servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale • protocolli di lavoro, manuali tecnici e certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza • metodologie, attività e fasi di elaborazione, documentazione, monitoraggio e rappresentazione di un progetto 	5	DIRITTO	<p>tributaria di un'impresa.</p> <p>Conoscere i principi di Diritto Civile.</p> <p>Conoscere elementi di diritto del lavoro.</p> <p>Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro e prevenzione nei luoghi di lavoro.</p> <p>Essere in grado di attuare comportamenti idonei</p>	<p>amministrativi, tributari e fiscali.</p> <p>Obbligazioni e contratti. Contratto di lavoro, in particolare il CCNL di categoria.</p> <p>Persone fisiche: capacità giuridica e capacità di agire, consenso, consenso informato, art. 2043 c.c. Obblighi del lavoratore e del datore di lavoro.</p> <p>Legge 626/94. Responsabilità del datore di lavoro. Valutazione della adeguatezza degli ambienti di lavoro (requisiti strutturali minimi) per la tipologia delle attività svolte. Valutazione rischi; rischi da taglienti e pungenti, chimici, biologici.</p>	
	<p>Riconoscere gli aspetti caratteristici, le tendenze evolutive, i limiti e le potenzialità di crescita del sistema socio-economico e</p>	<p>Aula: 45</p> <p>Laboratorio: 0</p> <p>Stage 0</p>	<ul style="list-style-type: none"> • cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche, le trasformazioni nel tempo e l'utilizzo delle risorse 	<ul style="list-style-type: none"> • evoluzione dei sistemi economico-produttivi e del settore professionale di riferimento nazionale e locale • aspetti fondamentali 	7	RELIGIONE	<p>Conoscere la propria interiorità in modo da poter interagire nel contesto socio-relazionale.</p>	<p>Essere in grado di vivere il Benessere interiore attraverso la consapevolezza del sacro.</p>	

del settore professionale di riferimento, in rapporto all'ambiente, ai processi di innovazione scientifico-tecnologica e di sviluppo del capitale umano (COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE)			<ul style="list-style-type: none"> confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea riconoscere le tendenze evolutive e la domanda di nuovi elementi di professionalità del settore di riferimento 	<p>relativi al clima, all'ambiente naturale e ai principali effetti dell'interazione con le attività umane</p> <ul style="list-style-type: none"> innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni sociali ed economiche struttura demografica, tessuto sociale e produttivo e fabbisogni formativi e professionali del territorio principali problematiche della contemporaneità anche in riferimento all'innovazione tecnologica 	1	ITALIANO-STORIA		Conoscere l'evoluzione storica dell'estetica maschile e femminile nel tempo: ricostruzione delle culture attraverso i segni del trucco e della moda nel tempo.	Elementi di storia della cosmetologia e dell'estetica; elementi di base di filosofia e antropologia. Evoluzione e tendenza moda	
					3	ECONOMIA AZIENDALE 1				
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali (COMPETENZA DIGITALE)	Aula:	2	<ul style="list-style-type: none"> analizzare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali applicare criteri e tecniche di organizzazione e conservazione dei dati utilizzare strumenti e forme di protezione dei dati personali e della privacy utilizzare i servizi digitali pubblici e privati e differenti dispositivi 	<ul style="list-style-type: none"> tecniche e criteri di ricerca delle informazioni programmi per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale impatto e opportunità dei Social Media per le imprese 	4	ECONOMIA AZIENDALE 2		Essere in grado di applicare le conoscenze informatiche nei diversi aspetti di gestione dell'impresa. Essere in grado di utilizzare Internet e di gestire la posta elettronica.	Applicazioni di software specifici per la gestione aziendale. Le applicazioni Office. La rete Internet (Browser, posta elettronica). Protezioni e sicurezza informatica (Antivirus, Firewall e Utilities).	BASE
	Laboratorio:	19								
	Stage	0								
						DIRITTO				

			<p>digitali e applicazioni come canali di partecipazione alla vita sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • scegliere la comunicazione digitale appropriata per un determinato contesto 	<ul style="list-style-type: none"> • norme relative alla privacy e applicazione del diritto d'autore ie delle licenze ai contenuti digitali • caratteristiche della Sicurezza Informatica • i principali fattori e le implicazioni del Cambiamento Digitale • il contesto e le tecnologie dell'Industria 4.0. • Cittadino Digitale, Digital Divide, servizi digitali pubblici e privati 	5			<p>Conoscere la disciplina in materia di privacy.</p>	<p>. D.Lgs. 30/06/2003 n.196 e s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.</p>	
<p>Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, coerente con i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali (COMPETENZA DI CITTADINANZA)</p>	Aula:	11	<ul style="list-style-type: none"> • identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità professionale locale e allargata • rapportarsi ai servizi del proprio territorio • utilizzare forme e occasioni di partecipazione alla vita sociale e lavorativa locale, in rapporto al proprio progetto di vita • adottare comportamenti coerenti con un proprio progetto di vita e di etica professionale, nell'ambito dei principi e 	<ul style="list-style-type: none"> • problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore sociale, produttivo e i servizi in cui si opera • servizi informativi e strutture di partecipazione sociale-civile e per lo sviluppo professionale del territorio • processi decisionali, forme e metodi di partecipazione democratica nei diversi campi della sfera sociale e professionale • strutture associative e di servizio del territorio rilevanti per il settore di 	5	DIRITTO	<p>Conoscere i concetti fondamentali delle pari opportunità e delle politiche di genere, la normativa specifica comunitaria e regionale.</p> <p>Conoscere la pluralità delle culture e metterle a confronto con la propria</p> <p>Riconoscere il rispetto dell'ambiente come valore essenziale</p>	<p>Azioni positive per la promozione della cultura di genere</p> <p>L'intercultura come elemento caratterizzante anche nell'ambito professionale</p> <p>I rischi derivanti dall'uso improprio di</p>	BASE	
	Laboratorio:	0			1	ITALIANO STORIA				
	Stage	0			10	CHIMICA				

		dei valori costituzionali • riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni • riconoscere i contributi e le manifestazioni della cultura del proprio Paese e di quella altrui • applicare regole di comportamento sostenibile e non dannoso per l'ambiente	appartenenza • concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa • concetto di intercultura e suoi aspetti caratterizzanti • legislazione e contrattualistica di settore			nell'ambito privato e lavorativo	determinati prodotti, per sé e per l'ambiente	
Totale:	292							

C.2.4 Competenze tecnico professionali

2.4.1 Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi

(se presenti - aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019				UF n.	Denominazione UF	Standard regionale di cui al RRF (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):			
Competenza tecnico professionale comune agli indirizzi	Durata	Abilità	Conoscenze			Ord.	Obiettivi di competenze/Contenuti	Aree di sapere	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI
1)	Aula: 0 Laboratorio: 0								

	Stage:	0							
2)	Aula:	0							
	Laboratorio:	0							
	Stage:	0							
3)	Aula:	0							
	Laboratorio:	0							
	Stage:	0							
4)	Aula:	0							
	Laboratorio:	0							
	Stage:	0							
5)	Aula:	0							
	Laboratorio:	0							
	Stage:	0							
6)	Aula:	0							
	Laboratorio:	0							
	Stage:	0							
7)	Aula:	0							
	Laboratorio:	0							
	Stage:	0							
Totale									

C.2.4.2 Competenze tecnico professionali connotative
(aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/19					UF n.	Denominazione UF	Standard regionale di cui al RRF (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):			
Indirizzo	Competenza tecnico professionale connotativa	Durata		Abilità			Conoscenze	Ord.	Obiettivi di competenze / Contenuti	Aree di sapere
		Aula:	10				Conoscere i principi	Responsabilità penale		
		Laboratorio:	5							

Estetica	1) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.	Stage:	13	<p>Identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione di settore.</p> <p>Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone.</p> <p>Individuare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici del settore.</p> <p>Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale di settore.</p> <p>Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza, utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva di settore.</p> <p>Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza.</p>	<p>Normativa di riferimento per la sicurezza e l'igiene di settore.</p> <p>Dispositivi di protezione individuale e collettiva di settore.</p> <p>Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio nel settore.</p> <p>Normativa ambientale e fattori di inquinamento di settore.</p> <p>Nozioni di primo soccorso.</p> <p>Segnali di divieto e prescrizione correlati al settore.</p>	5-13-9	DIRITTO -STAGE- ANATOMIA E IGIENE		<p>generali del Diritto Penale</p> <p>Conoscere i principi di Diritto Comunitario e nazionale.</p> <p>Conoscere la normativa regionale del settore.</p> <p>Conoscere la normativa sulla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.</p> <p>Essere in grado di</p>	<p>in particolare la tutela alla vita ed integrità fisica</p> <p>Responsabilità penale, in particolare la tutela alla vita ed integrità fisica.</p> <p>Normativa Comunitaria e nazionale. Legge regionale e regolamento attuativo. Titoli abilitativi e sanzioni.</p> <p>Legge 626/94.</p> <p>Responsabilità del datore di lavoro. Valutazione della adeguatezza degli ambienti di lavoro (requisiti strutturali</p>	BASE-TRASVERSALI
----------	---	--------	----	--	--	--------	-----------------------------------	--	---	--	------------------

								attuare comportamenti idonei	minimi) per la tipologia delle attività svolte. Valutazione rischi; rischi da taglienti e pungenti, chimici, biologici. Primo soccorso: Basic Life Support: A, B, C. Valutazione stato di coscienza. Tempo A: pervietà delle vie aeree; tempo B: respirazione; tempo C: circolazione. Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Shock anafilattico: procedure scritte.	
Estetica2	2) Intervenire nell'organizzazione	Aula: Laboratorio:	15 23	Applicare metodiche per la gestione del planning.	Tecniche di monitoraggio del piano di lavoro.		DIRITTO- ECONOMIA	Conoscere i principi etici	Disposizioni relative	TRASVERS ALE

	<p>dell'esercizio gestendo il planning e l'archivio delle schede cliente, funzionalmente ai servizi richiesti.</p>	<p>Stage:</p>	<p>14</p>	<p>Applicare tecniche di pianificazione organizzazione dei diversi servizi di trattamento.</p> <p>Applicare metodiche di gestione e organizzazione del magazzino.</p> <p>Predisporre la manutenzione ordinaria di ambienti e strumenti di lavoro.</p> <p>Organizzare l'archivio delle schede cliente.</p> <p>Applicare le disposizioni normative per la protezione dei dati personali.</p>	<p>Normativa sul trattamento dei dati personali.</p> <p>Elementi di organizzazione aziendale e del magazzino.</p> <p>Principi e metodi dei sistemi di qualità.</p> <p>Etica e deontologia professionale.</p> <p>Applicazioni informatiche per l'esercizio della professione.</p>	<p>5-3-11-1</p>	<p>AZIENDALE 1-TECNICHE ESTETICHE - MASSAGGIO</p>	<p>e deontologici</p> <p>Utilizzare procedure e istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività.</p> <p>Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle attività da eseguire e dell'ambiente lavorativo.</p> <p>Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale</p>	<p>all'esercizio ed ai limiti della professione di estetista</p> <p>Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore.</p> <p>Principali terminologie e tecniche di settore. Processi di lavoro nei servizi del settore benessere.</p> <p>Tecniche di comunicazione organizzativa.</p> <p>Tecniche di pianificazione</p>	
--	--	---------------	-----------	--	--	-----------------	---	--	---	--

								specifiche di settore. Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi		
Estetica 3		Aula:	10	Individuare e applicare modalità di promozione dell' attività professionale	Tecniche di comunicazione,	3-13	ECONOMIA AZIENDALE1 STAGE	Essere in grado di applicare le	Applicazioni di software	TECNICO-PROFESSIONALE
	Laboratorio:	34								
	Stage:	14								

	Intervenire nella gestione dell'esercizio presidiandone la promozione e i flussi informativi a supporto delle attività di carattere contabile, fiscale e commerciale.		<p>anche attraverso i nuovi canali di comunicazione.</p> <p>Applicare procedure e tecniche per l'espletamento degli adempimenti contabili/fiscali.</p> <p>Utilizzare programmi informatici a supporto della gestione contabile, amministrativa e commerciale.</p> <p>Compilare, emettere e conservare documenti contabili. Registrare acquisti e vendite.</p> <p>Effettuare le operazioni di cassa. Fornire dati e documenti utili ai servizi di consulenza esterna a supporto della gestione dell'esercizio.</p> <p>Applicare la normativa di settore. Applicare i principi generali per l'esercizio dell'attività di estetista. Individuare le operazioni relative all'avvio di impresa.</p>	<p>relazione interpersonale e negoziazione.</p> <p>Elementi di analisi di costi-benefici, andamento servizi e vendite, segmentazione della clientela, opportunità di mercato.</p> <p>Elementi di marketing operativo. Nozioni di disciplina di settore negli altri Stati. Normativa di riferimento in materia previdenziale, tributaria e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale.</p> <p>Normative specifiche di settore per l'avvio e l'esercizio dell'attività.</p> <p>Elementi di contabilità generale e di economia per la gestione aziendale.</p> <p>Sistema creditizio, strumenti di pagamento, agevolazioni pubbliche. Programmi informatici applicativi per la gestione contabile, amministrativa e commerciale.</p>				<p>conoscenze informatiche nei diversi aspetti di gestione dell'impresa. Essere in grado di utilizzare Internet e di gestire la posta elettronica</p> <p>Conoscere ed essere in grado di utilizzare tecniche di marketing.</p>	<p>specifici per la gestione aziendale. Le applicazioni Office. La rete Internet (Browser, posta elettronica). Protezioni e sicurezza informatica (Antivirus, Firewall e Utilities).</p> <p>Definizioni, obiettivi, funzioni del marketing.</p>	
Estetica 4	4) Predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza della	<p>Aula: 30</p> <p>Laboratorio: 54</p> <p>Stage: 21</p>	<p>Utilizzare modalità e tecniche per rilevare</p>	<p>Nozioni di psicologia: tecniche di counseling, di</p>	8-13	PSICOLOGIA STAGE	-	<p>Essere in grado di utilizzare</p>	<p>Approfondimenti di sociologia,</p>	<p>TECNICO-PROFESSIONALE</p>

	clientela in funzione della personalizzazione del servizio			<p>desideri/bisogni del cliente.</p> <p>Applicare tecniche e modalità di consulenza per creare uno stile personalizzato.</p> <p>Applicare metodiche per la compilazione e gestione della scheda tecnica/cliente.</p>	<p>intervista e stili comunicativi.</p> <p>Gestione dei reclami e delle criticità di intervento.</p> <p>Tecniche e procedure per la compilazione e utilizzo della scheda tecnica.</p>			<p>conoscenze di sociologia e psicologia comportamentale e motivazionale e di utilizzare tecniche di relazione e di comunicazione e nel contesto lavorativo.</p> <p>Conoscere ed essere in grado di utilizzare tecniche di marketing.</p>	<p>comunicazione e psicologia socio-relazionale.</p> <p>Stili comunicativi, strategie comunicative, contenuti e strategie di presentazione.</p> <p>Elementi di sociologia dei consumi.</p> <p>Definizioni, obiettivi e funzioni del marketing.</p>		
Estetica	5) Analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle individuando le specificità e le tipologie di intervento.	Aula:	12	<p>Applicare tecniche di analisi per identificare i tipi cutanei e lo stato della pelle.</p> <p>Identificare le caratteristiche e specificità della pelle e delle sue alterazioni associando la tipologia di interventi più adeguata.</p> <p>Individuare la/le tipologia/e di intervento e/o la necessità di una consulenza specialistica.</p> <p>Documentare gli aspetti di analisi per formulare le scelte di trattamento.</p>	<p>Anatomia e fisiologia umana correlati ai trattamenti.</p> <p>Caratteristiche, inestetismi, processi degenerativi e principali patologie dell'apparato tegumentario.</p> <p>Elementi di scienze dell'alimentazione, dietologia ed igiene connessi alla professione.</p> <p>Normativa che disciplina produzione, confezionamento, distribuzione e vendita dei cosmetici.</p> <p>Principali strumenti di analisi e diagnosi della cute.</p>	11-9		<p>Conoscere elementi di fisiologia e patologia.</p> <p>Conoscere elementi di dermatologia e allergologia</p>	<p>Anatomia macroscopica e microscopica di epidermide, mucose, annessi cutanei; anatomia .</p> <p>Morfologia, fisiologia, anatomia del viso/collo.</p> <p>Inestetismi e anomalie del viso/collo.</p>	TECNICHE ESTETICHE ANATOMIA E IGIENE	TECNICO-PROFESSIONALE
		Laboratorio:	38					Conoscere i sistemi di correzione e di valorizzazione dei tratti			

		Stage:	163						somatici del volto.	Classificazione dei prodotti cosmetici e scelta in funzione delle tipologie di inestetismi e del campo di applicazione, loro effetto su cute e mucose.	Tecniche di trucco correttivo. Visagismo.
--	--	--------	-----	--	--	--	--	--	---------------------	--	---

Estetica	6) Programmare ed effettuare trattamenti estetici personalizzati sulla base delle esigenze del cliente, scegliendo i prodotti cosmetici e verificandone l'applicazione e il risultato rispetto al benessere psicofisico del cliente.	Aula:	12	<p>Individuare e utilizzare i prodotti cosmetici sulla base delle loro caratteristiche chimiche, di azione e di risultato.</p> <p>Scegliere e combinare tecniche manuali e/o strumentali di trattamento estetico viso e corpo personalizzato.</p> <p>Individuare il percorso benessere più idoneo alle caratteristiche del cliente.</p> <p>Verificare i risultati dell'applicazione di tecniche e prodotti e applicare eventuali correttivi e adeguamenti.</p> <p>Applicare modalità di conservazione stoccaggio dei prodotti cosmetici.</p> <p>Fornire consigli d'uso domiciliare dei prodotti.</p> <p>Eseguire la manutenzione ordinaria della strumentazione utilizzata.</p> <p>Eseguire la disinfezione di ambienti e strumenti e la sterilizzazione di strumenti.</p>	11	TECNICHE E STETICHE		Essere in grado di effettuare manicure e pedicure estetico.	Trattamenti, strumenti e prodotti cosmetici.	TECNICO-PROFESSIONALE
		Laboratorio:	65					Essere in grado di effettuare trattamenti di onicotecnica.	Fisiologia e patologie dell'unghia della mano e del piede. Malattie delle unghie legate all'età e/o a patologie sistemiche.	
		Stage	165					Essere in grado di effettuare l'epilazione e la depilazione.	Cosmetologia della mano e del piede. Teoria e pratica delle diverse metodiche di epilazione e depilazione, prodotti specifici e strumenti.	
								Conoscere le apparecchiature per uso estetico, il funzionamento e utilizzo, con speciale attenzione per le lampade abbronzanti in relazione al fototipo di pelle, elettrostimolatori e apparecchi per l'epilazione.	Elementi di elettrologia	

		12	MASSAGGIO		ad ago e per la ionoforesi estetica. Conoscere le apparecchiature laser e luce pulsata per uso estetico, il loro funzionamento e utilizzo con particolare riferimento ai rischi per la salute derivanti da esposizione a radiazioni ottiche e agli effetti della loro interazione con i tessuti. Conoscere i sistemi di correzione e di	a per epilazione ad ago, la ionoforesi estetica e la ginnastica passiva. Elementi di elettromeccanica. Caratteristiche delle apparecchiature, tecniche di utilizzo e manutenzione. Elementi di fisica dei laser e apparecchi elettronici ad impulsi luminosi per foto depilazione e caratteristiche delle apparecchiature, tecniche di utilizzo e manutenzione. Trucco d'epoca anni 1920/2000	

							valorizzazione dei tratti somatici del volto attraverso il trucco delle diverse epoche.	. Trucco artistico. Trucco teatrale e riproduttivo di maschere tipiche.	
							Essere in grado di effettuare il massaggio estetico.	Tecniche di massaggi estetico: manuale e strumentale. Teoria e pratica del linfodrenaggio metodo Dr. Vodder.	
								Teoria e pratica del massaggio Ayurvedico o Abhyanga	
Totale		698							

C.2.5 Unità formative previste dall'attività

N.	U.F.	Durata	Di cui Fad	Di cui Laboratorio	Annualità in cui sarà svolta l'UF (indicare I, II o III annualità)
1	Italiano- Storia	58		0	IV
2	Inglese	40		12	IV
3	Economia Aziendale1	19		4	IV
4	Economia Aziendale2	20		18	IV
5	Diritto	39		0	IV
6	Scienze motorie	20		4	IV
7	Religione	20		0	IV
8	Psicologia	38		16	IV
9	Igiene e Anatomia	38		15	IV
10	Chimica	38		15	IV
11	Tecniche estetiche	140		120	IV
12	Massaggio	120		90	IV
13	UF alternanza scuola-lavoro	390		390	IV
	Totale UF	980			
	Totale ore di accompagnamento (1)	10			
	Totale percorso	990			

(1) Totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i. (in ingresso, in itinere e in uscita) di cui al paragrafo B.2.4 (si ricorda che le ore di accompagnamento fanno parte del percorso formativo).

C.2.6. Articolazione del percorso

	N. ore	N. ore di compresenza
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze di base)	212	20
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)	75	15
Attività di accompagnamento	10	
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze di base)	84	20
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)	219	15
Alternanza scuola-lavoro (alternanza rafforzata)	390	
Totale (*)	990	70

**La durata dello stage/alternanza scuola-lavoro (alternanza rafforzata) deve essere compresa tra il 30% e il 50% del monte ore complessivo del percorso formativo, come da DGR n. 988/2019 e smi.

**Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.7
Compilate ed allegare n° schede C.2.7**

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 1 DI 13

Titolo U.F.:	ITALIANO E STORIA	Durata:60 ore
--------------	--------------------------	---------------

C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di NON COMPILARE

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.7.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

Attività di comprensione, riflessione, discussione e produzione scritta, con il supporto di testi narrativi, descrittivi e di immagini di crescente complessità, su tematiche personali e di attualità.
Riconoscimento, decodificazione e produzione di testi descrittivi e narrativi
La cultura europea dalla fine dell'ottocento al secondo dopoguerra.
Canoni estetici e storia del trucco estetico nel periodo sopra indicato.
Cosmetica e prodotti di bellezza nel periodo sopra indicato.
Dalla fine dell'ottocento al secondo dopoguerra: canoni estetici.
Canoni estetici e storia del trucco dal 1880 al 1950.
Evoluzione della cosmetica e della tricologia nella storia moderna e contemporanea.
Dal Positivismo al secondo dopoguerra.
Canoni estetici e storia dell'acconciatura tra XIX e XX secolo Evoluzione dei canoni estetici tra XIX e XX secolo in rapporto alle differenti mode e stili.
Evoluzione dei cosmetici e dei prodotti di bellezza nell'epoca industriale e poi in quella contemporanea.

C.2.7.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

Lezioni frontali e role play

C.2.7.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

Aula e aula interattiva

C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 20 righe Arial 11)

Tipologie di prove previste

Verifiche scritte, colloquio - test a domande con risposta multipla e aperta - Modalità di valutazione degli esiti delle prove: in base agli indicatori prefissati

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 2 DI 13

Titolo U.F.:	INGLESE	Durata:40 ore
--------------	----------------	---------------

C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di NON COMPILARE

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.7.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

Elementi di fonetica, grammatica e sintassi;; sostantivi numerabili e non numerabili; numeri ordinali e cardinali; imperativo; tempi verbali (present simple, present continuous); usi della forma –ing; preposizioni di tempo e di luogo; avverbi di modo e di frequenza; verbi modali (can/could, must, may/might, shall) Past simple (verbi regolari e irregolari) Fraseologia tecnica e letture riguardanti il settore dell'estetica.

Conversazioni sui seguenti aspetti: descrizione di persone (viso, corpo e caratteristiche fisiche); simulazioni di dialoghi con il cliente (uso delle formule di cortesia, prendere e spostare un appuntamento, descrivere un trattamento, dare consigli, saper parlare al telefono)

Produzione scritta di e-mail per la gestione di appuntamenti e richieste di materiale ai fornitori; stesura di un curriculum vitae.

Letture e comprensione di prescrizioni e ricette di prodotti di bellezza, etichette di cosmetici.

C.2.7.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

Lezioni frontali e role play

C.2.7.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

Aula multimediale

C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 20 righe Arial 11)

Tipologie di prove previste

test a risposta multipla e domande aperte

conversazione

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

in base agli indicatori prefissati

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 3 DI 13

Titolo U.F.:

Economia Aziendale 1

Durata:20 ore

C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di NON COMPILARE

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.7.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

Software per la gestione della contabilità aziendale e del magazzino.

Software per la gestione dei rapporti con clienti e fornitori.

Utilizzo di internet

Gestione della posta elettronica

Software per la tenuta dei registri IVA.

C.2.7.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

Lezione frontale, simulazione di casi reali e attività di laboratorio informatico.

C.2.7.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

Lavagna e LIM (aula e laboratorio informatico)

C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 20 righe Arial 11)

Tipologie di prove previste

test a risposta multipla e a domande aperte, test di laboratorio.

colloquio

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

in base agli indicatori prefissati

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 4 DI 13

Titolo U.F.: **Economia Aziendale 2** Durata:20
ore

C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di NON COMPILARE

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.7.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

CCIAA

Regolamento comunale e regionale

Organizzazione del salone

Comunicazione verbale-non verbale e paraverbale.

Investimenti e finanziamenti

Conto economico

Strumenti e tecniche di monitoraggio delle attività e dei risultati raggiunti.

C.2.7.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

Lezione frontale e simulazione di casi reali

C.2.7.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

Lavagna e LIM (aula e laboratorio informatico)

C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF *(Max 20 righe Arial 11)*

Tipologie di prove previste

test a risposta multipla e a domande aperte

colloquio

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

in base agli indicatori prefissati

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 5 DI 13

Titolo U.F.:	DIRITTO	Durata:40 ore
--------------	----------------	---------------

C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di NON COMPILARE

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.7.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

Il lavoro: La Costituzione ed il lavoro; lo statuto dei lavoratori.
Le organizzazioni a tutela dei lavoratori: Le organizzazioni sindacali.
La sicurezza sul posto di lavoro, D.Lgs 81/2008, dispositivi di protezione individuale e collettiva e le valutazioni dei rischi da taglienti e pungenti, chimici e biologici.
Obbligazioni e contratti; contratti di lavoro, in particolare CCLN di categoria.
Le responsabilità penali nell'esercizio della professione.
Normativa sulla privacy; codice in materia di protezione dei dati personali.
I doveri professionali e i diritti del cliente: disposizioni che riguardano l'esercizio ed i limiti della professione di estetista.

C.2.7.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

Lezioni frontali e role play

C.2.7.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

Aula interattiva

C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 20 righe Arial 11)

Tipologie di prove previste
colloqui
test con risposta multipla e aperta

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 6 DI 13

Titolo U.F.:	SCIENZE MOTORIE	Durata:20 ore
--------------	------------------------	---------------

C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di NON COMPILARE

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.7.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

La forza

Resistenza

Velocità

Flessibilità

Abilità motorie

Fondamentali di gioco proprie del tipo di attività. Concetto dinamico di salute, i benefici del movimento, la sedentarietà. Motivazioni alla pratica sportiva, al successo e all'autorealizzazione.

Flessibilità: stretching come forma di prevenzione antalgica. Tecnica PNF. Esercizi per il mal di schiena

Abilità motorie

Fondamentali di gioco proprie del tipo di attività.

Le posture nella vita di tutti i giorni. L'esame posturale. Esercizi specifici per la muscolatura coinvolta nella catene cinetica della postura specifica. Equilibrio statico e dinamico. Lavoro per migliorare la capacità polmonare con tecniche di ginnastica respiratoria riprese dallo Yoga e dal Training autogeno.

C.2.7.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

Lezioni frontali e pratiche

C.2.7.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

Palestra ed aula

C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 20 righe Arial 11)

Tipologie di prove previste

Palestra ed aula

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

in base agli indicatori prefissati

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 7 DI 13

Titolo U.F.:	RELIGIONE	Durata:20 ore
--------------	------------------	---------------

C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di NON COMPILARE

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.7.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

C.2.7.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

Lezioni frontali, studio di casi, debate, flipped classroom

C.2.7.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

Aula – laboratorio informatico

C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF *(Max 20 righe Arial 11)*

Tipologie di prove previste

Test a risposta multipla

Colloqui

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 8 DI 13

Titolo U.F.:

PSICOLOGIA

Durata: 40 ore

C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di NON COMPILARE

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.7.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

Le Scienze Umani e sociali:

Definizioni ed origini (Sociologia, Psicologia e Antropologia).

Psicologia della cliente:

Adattare lo stile comunicativo giusto a seconda della tipologia della cliente.

Come gestire le recensioni negative da parte delle clienti.

Saper formare il personale del centro estetico:

Come realizzare una presentazione Power-point in modo da attirare l'attenzione del pubblico utilizzando al meglio le strategie comunicative.

Definizioni, obiettivi, funzioni del marketing:

Tipologie di Marketing adatte al centro estetico.

C.2.7.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

Role play e lezioni frontali dialogate.

C.2.7.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

Aula scolastica.

Utilizzo di materiale didattico cartaceo e digitale con supporto della LIM.

Visione di Video formativi ed esplicativi.

Utilizzo di Mappe e riassunti.

C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 20 righe Arial 11)

Tipologie di prove previste

test a risposta multipla

colloqui

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

in base agli indicatori prefissati

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 9 DI 13

Titolo U.F.:	ANATOMIA E IGIENE	Durata: 40 ore
--------------	--------------------------	----------------

C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di NON COMPILARE

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.7.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

Alimentazione equilibrata e linee guida utili alla prevenzione di patologie metaboliche. Il diabete e le sue complicanze a livello fisiologico (vasculopatie, neuropatie e nefropatie). La cute in relazione all'alimentazione e all'età. Fisiologia e biochimica della cute, mucose, annessi cutanei. Gli inestetismi e l'invecchiamento della pelle. Panniculopatie (tipologie e terapie), dermatiti (atopica, da contatto, seborroica), infezioni (batteriche, micotiche e virali), psoriasi. Patologie del sistema cardio-circolatorio: le flebopatie (varici, teleangectasie, vene reticolari, dermatiti da stasi), arteriopatie e ipertensione. Anatomia e fisiologia del sistema linfatico. Strutture caratteristiche e meccanismi di drenaggio fisiologico. Patologie del sistema linfatico e ripercussioni sulla condizione cutanea. Malattie professionali e norme di igiene. Mezzi di trasmissione delle malattie infettive. Tecniche di prevenzione del contagio. Patologie a contagio ematico più diffuse e/o rischiose (epatite A, B, C, AIDS, tetano) Primo soccorso: Basic Life Support: A, B, C. Valutazione stato di coscienza. Tempo A: pervietà delle vie aeree; tempo B: respirazione; tempo C: circolazione. Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Shock anafilattico: procedure scritte.

C.2.7.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

Lezioni frontali e pratiche

C.2.7.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

Aula e laboratorio

C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF *(Max 20 righe Arial 11)*

Tipologie di prove previste

Test a risposta multipla

Colloqui

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:
in base agli indicatori prefissati

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 10 DI 13

Titolo U.F.:	CHIMICA	Durata:40 ore
--------------	----------------	---------------

C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di NON COMPILARE

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.7.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

Le norme legislative. Il regolamento CE n.1223/2009 e allegati. La definizione di cosmetico. Le funzioni del cosmetico. Le informazioni presenti sull'etichetta cosmetica. Gli ingredienti del prodotto e la loro nomenclatura. La data di scadenza dei prodotti. Le regole dell'INCI

Gli ingredienti del prodotto cosmetico: eccipienti, additivi, sostanze funzionali.

Le vitamine. La fitocosmesi. Proprietà specifiche delle piante. Liposomi e nanosomi. L'aromaterapia e gli oli essenziali

Sostanze naturali di origine biologica. Ormoni. Collagene. Proteine idrolizzate. Proteine della seta. Elastina. Biostimoline e fitostimoline. Chitina e chitosani. NMF ricostruito. Enzimi.

Sostanze naturali di origine vegetale. Ceramidi. Caffeina. Escina. Esperidina. Mirtillo. Camomilla. Barbabietola rossa. Liquirizia..

Sostanze funzionali anti-age. Il processo di invecchiamento. Le cause del processo di invecchiamento. I diversi tipi di invecchiamento: intrinseco, estrinseco, psico-esogeno. I radicali liberi e i danni provocati. Sostanze funzionali ad attività antiossidante.

Trattamenti specifici per la pelle: distinzione tra pelle secca e alipica. Manifestazioni e cause dell'acne. Il trattamento della pelle iperseborroica e dell'acne. I trattamenti estetici normalizzanti della pelle

Prodotti detergenti. Il significato e il meccanismo della detersione. I cosmetici per la detersione: saponi, Syndet, Shampoo, struccanti

Gli inestetismi femminili. Cellulite e smagliature.

I prodotti solari. I diversi tipi di luce. I raggi UV e le patologie correlate. Il fototipo. L'SPF. I filtri solari.

Gli autoabbronzanti.

Cosmetici da trucco

Le sostanze potenzialmente dannose nei cosmetici e i rischi per la salute umana.

C.2.7.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

Lezioni frontali e esperimenti pratici

C.2.7.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

Aula e laboratorio di chimica

C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF *(Max 20 righe Arial 11)*

Tipologie di prove previste

Test a risposta multipla - colloqui

prove pratiche

Modalità di valutazione degli esiti delle prove: in base agli indicatori prefissati

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 11 DI 13

Titolo U.F.:	TECNICHE ESTETICHE	Durata:140 ore
--------------	---------------------------	----------------

C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di NON COMPILARE

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.7.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

VISAGISMO

- Gli inestetismi e le anomalie del viso.
- Approfondimento della conoscenza della pelle: normale, secca (disidratata e alipica), grassa acneica e grassa asfittica.
- Stimolazione del tono muscolare, trattamento leviganti e esfolianti, trattamenti di riparazione diretta e "camouflage", trattamenti di competenza medica: trattamenti medici generali - modulazione e stimolazione del sistema immunitario, trattamenti ormonali, trattamenti antiradicali liberi.
- Trattamenti medici locali: revitalizzanti, leviganti, riempitivi, bloccanti la muscolatura e chirurgici.
- I Cosmetici: La protezione cutanea
- Impacchi e compresse per il viso e decongestionante per gli occhi.
- Prodotti cosmetici e la loro scelta in funzione alle caratteristiche
- Diagnosi estetica con relativo check up del viso.
- Trattamento benessere del viso (teoria e tecnica esecutiva).
- Il drenaggio linfatico manuale al viso metodo Dr. Vodder – tecnica esecutiva.
- Il massaggio antiage distensivo rughe viso/collo – tecnica esecutiva.
- Il massaggio mio fasciale viso/collo – tecnica esecutiva.

TRUCCO

- Il trucco fotografico.
- Il ritocco digitale.
- Il trucco storico e d'epoca dagli anni '20 agli anni '80 –tendenze moda, usi e costumi, sopracciglia del XX secolo –riproduzione tecnica dei trucchi di ciascun anno.
- Cenni sul trucco teatrale: Caratteristiche del trucco teatrale, Alcuni trucchi teatrali fondamentali.
- La copertura delle sopracciglia: Copertura con il sapone, Copertura con stick per sopracciglia Copertura con mastice e lattice, Copertura con la plastilina e la Copertura con protesi in lattice e la Tecnica esecutiva della copertura con la plastilina.
- Il body painting.
- Il trucco artistico.
- Il trucco riproduttivo di maschere tipiche.
- Il trucco riproduttivo di etnie tipiche.

MANICURE

- Tecnica della manicure: teoria e pratica esecutiva.

- Trattamento benessere della mano e arto superiore con la paraffina.
- Tecnica della ricostruzione delle unghie: in gel, con l'applicazione di unghie finte (Tip) e con la cartina. Decorazioni e French.
- Applicazione smalti semi permanente.

PEDICURE

- Tecnica della pedicure estetica nei limiti estetici previsti.
- Tecniche di esfoliazione cutanea su ipercheratosi.
- Trattamenti benessere del piede e arto inferiore con la paraffina.
- Tecnica della ricostruzione delle unghie: in gel, con l'applicazione di unghie finte (Tip) e con la cartina. Decorazioni e French.
- Applicazione smalti semi permanente.

DEPILAZIONE E EPILAZIONE

- La Depilazione e l'Epilazione con tecnica a caldo e a freddo.
- L'elettrocoagulazione.
- Epilazione definitiva con laser.
- Tecnica a luce pulsata IPL.
- Cosmetici pre e post epilazione.

C.2.7.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

Prove pratiche di laboratorio

Casi di studio effettuati tramite incontri con esperti esterni della categoria finalizzati all'orientamento in uscita.

C.2.7.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

Laboratorio tecnico di settore

C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 20 righe Arial 11)

Tipologie di prove previste

prove e test pratici

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:
in base agli indicatori prefissati

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 12 DI 13

Titolo U.F.:	MASSAGGIO	Durata:120 ore
--------------	------------------	----------------

C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di NON COMPILARE

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.7.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

Teoria e pratica del Linfodrenaggio manuale metodo Dr. Vodder:

- Cenni storici sulla scoperta del sistema circolatorio linfatico.
- La linfa: origine e formazione della linfa, composizione della linfa.
- IL sistema vascolare linfatico: i vasi linfatici, capillari linfatici, vasi linfatici, la cisterna di Pecquet e il dotto toracico.
- Il linfonodo: anatomia, struttura del linfonodo e funzione dei linfonodi.
- La circolazione della linfa: principi generale e le anastomosi linfo-venosa.
- Indicazioni ed effetti del DLM Dr. Vodder: effetto antiedematoso, effetto sulle difese immunitarie, effetto cicatrizzante, miglioramento della microcircolazione, effetto rigenerante, azione antalgica e rilassante.
- Controindicazione: controindicazione assolute - infezioni acute, tubercolosi, tumori maligni.
Le controindicazione relative: insufficienza cardiaca, insufficienza renale, ipertiroidismo, asma e vagotonia.
- Territori del linfodrenaggio: quadri riassuntivi.
- Trattamenti: trattamento del collo - anatomia, indicazioni e manualità. Trattamento dell'addome - anatomia, indicazioni e manualità. Trattamento arto inferiore - anatomia, indicazioni e manualità. Trattamento della zona lombare e glutea - anatomia, indicazioni e manualità.

Teoria e pratica del massaggio Ayurvedico Abhyanga

- Introduzione del massaggio Abhyanga.
- I corpi sottili: il corpo eterico, il corpo emozionale, il corpo mentale, il corpo spirituale o corpo quantico.
- I tre dosha: vata, pitta e kapha.
- I cinque elementi: etere, aria, acqua, fuoco e terra.
- I sette chakra: sahasrara - settimo chakra, il centro della corona, ajna - sesto chakra, il centro del terzo occhio, vishuddha - quinto chakra, il centro della gola, anahata - quarto chakra, il centro del cuore, manipura - terzo chakra, il centro del plesso solare, svadisthana - secondo chakra, il centro della regione pubica, muladhara - primo chakra, il centro della radice.
- I benefici del massaggio abhyanga.
- Controindicazioni.

- Le manovre del massaggio: apertura dei chakra, gamba anteriore, addome, braccia, testa, gambe posteriore, schiena e pulizia energetica.
Apparecchiatura per uso estetico/benessere nelle SPA e centri termali
- Doccia emozionale, doccia filiforme, grotta di sale, lettino per massaggio di sale, bagno di fieno, floating, nausicaa e paraffinoterapia.

C.2.7.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

Prove pratiche di laboratorio
Casi di studio effettuati tramite incontri con esperti esterni della categoria finalizzati all'orientamento in uscita.

C.2.7.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

Laboratorio tecnico di settore

C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 20 righe Arial 11)

Tipologie di prove previste

prove e test pratici

Modalità di valutazione degli esiti delle prove: in base agli indicatori prefissati

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 13 DI 13

Titolo U.F.:

Alternanza scuola-lavoro

Durata:390 ore

C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di NON COMPILARE

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.7.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

Sperimentare in ambito lavorativo le tecniche professionali apprese in aula e laboratorio.
Identificare e esplicitare le proprie aspettative ed immagini rispetto al lavoro, alla realtà aziendale ed al ruolo/figura professionale nonché le abilità acquisite nel percorso formativo.
Identificare e esplicitare le conoscenze acquisite nel percorso formativo
Relazionarsi in modo corretto con le diverse funzioni e ruoli professionali presenti nel contesto lavorativo
Verificare e consolidare le conoscenze ed abilità acquisite nel percorso formativo

C.2.7.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

Applicazione sul campo di quanto appreso in aula e laboratorio

C.2.7.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

Da svolgersi presso la struttura ospitante

C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 20 righe Arial 11)

Tipologie di prove previste

Valutazione sulla base del lavoro svolto dal tirocinante e degli impegni profusi dallo stesso

Modalità di valutazione degli esiti delle prove: in base agli indicatori prefissati

C.3 Scheda di attività non formativa N°... DI... NON COMPILARE

Titolo:
Attività PAD :

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione (Max righe) NON COMPILARE

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti (Max righe) NON COMPILARE

C.3.3 Metodologie e strumenti NON COMPILARE

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto) (Max ... righe)

C.3.4 Altri elementi ritenuti rilevanti NON COMPILARE

(Da specificare a cura di ciascun RdA) (Max ... righe)

C.4 Cronoprogramma del progetto NON COMPILARE

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività formativa, attività di stage, disseminazione dei risultati ecc.

Replicare la tabella nel caso di progetti di durata superiore a 12 mesi

N°	Fasi	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....													
.....													
.....													
.....													
.....													
.....													

NON COMPILARE Sezione D Priorità

NON COMPILARE D.1 Priorità

D.1.1 A. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE
(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe....)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max righe....)

D.1.2 B. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe....)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max righe....)

D.1.3 C Accessibilità per le persone con disabilità

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe....)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max righe....)

D.1.4 (D.1.5,...) Altre priorità previste dall'Avviso

(indicare le eventuali azioni specifiche e di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max righe....)

E.1 PRODOTTO a stampa o multimediale² N° 0 di 0**E.1.1 Titolo**

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max 10 righe Arial 11)

E.1.5 Tipologia e formato (Max 10 righe Arial 11)

E.1.6 Proprietà dei contenuti

<input type="checkbox"/>	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
<input type="checkbox"/>	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

² I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

E.2 PRODOTTO E SERVIZI e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

I prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line-attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo del prodotto

E.2.2 Argomento (Max 10 righe Arial 11)

E.2.3 Autori (Enti o singoli)

E.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalogafica di cui al box E.2.6) (Max 10 righe Arial 11)

E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max 10 righe Arial 11)

E.2.6 Scheda catalogafica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	Titolo del corso
Codice	Codice del corso
Lingua	Lingua
Level Isced 97	
Descrizione	Descrizione del corso
Obiettivi	Obiettivi del corso
Parole chiave	Elenco parole chiave usabili per la ricerca
Durata	Durata in ore

Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: [**por@progettotrio.it**](mailto:por@progettotrio.it).

AVVERTENZE

Il formulario deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il sottoscritto ...**Gaetano Gianfranco Flaviano**.....

in qualità di legale rappresentante del soggetto **Istituto di Istruzione Superiore Fermi da Vinci di Empoli**

in relazione al progetto denominato **Il tecnico dell'estetica al Da Vinci 2023**

Attesta

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto

Empoli 27/04/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Gaetano Gianfranco Flaviano
*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 Dlsg 39/1993)*